Gli ARCANI N°23 Aprile 1974

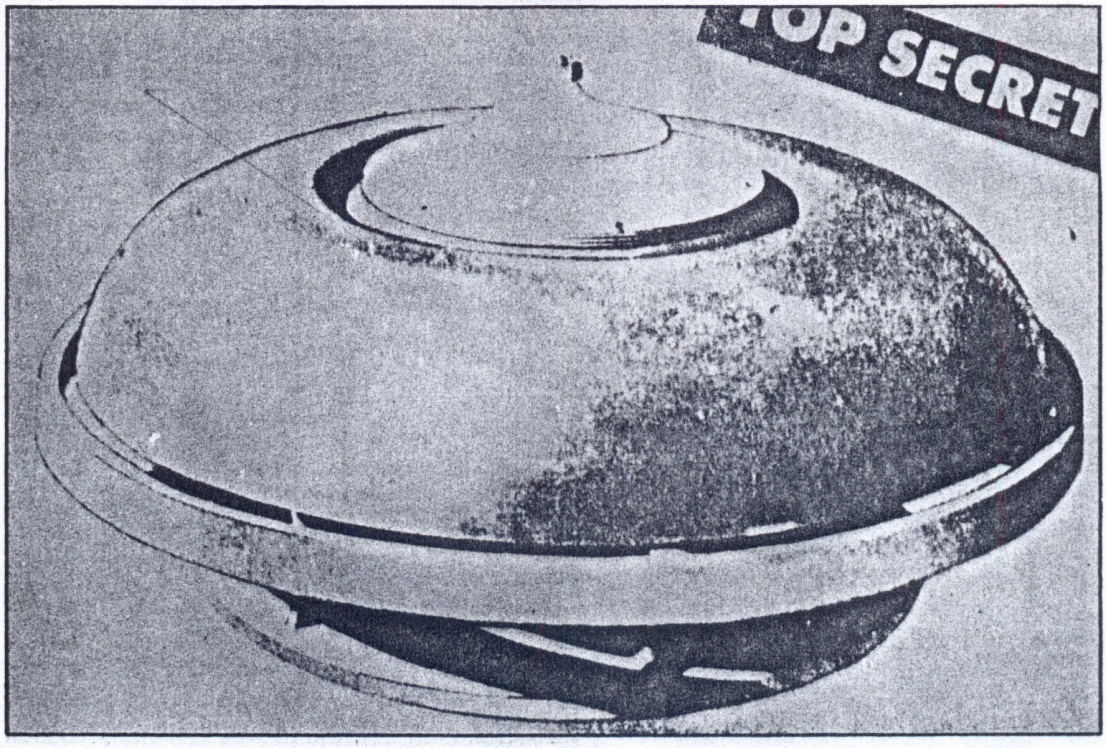
COSE DELL'ALTRO MONDO

U.F.O. CON LA SVASTICA

Uno squallido sottobosco di fanatici, proliferato intorno agli anni sessanta e, in una certa misura, ancora oggi operante, mescola in modo delirante ufologia, nazismo ed esoterismo. Il « figlio di Hitler » organizza una truffa in nome di un pittoresco « Movimento per la Repubblica di Venere » Le pazzesche circolari in codice del « S.I.C. ».

Anche nel mondo degli ufologi si trova, purtroppo, di tutto; perfino certuni gruppi che presentano molti punti di contatto con le società segrete. Questi sono caratterizzati dalla mancanza di un regolare bollettino informativo ufficiale diffuso fra i soci. Costoro, infatti, hanno diversi "gradi" ed un diverso livello di preparazione e di informazione, un po' come nella Massoneria vecchia maniera.

Sono i club di questo tipo che, ci confermano Franco Bandini, Giancarlo Masini e Bartolo Pieggi in un loro articolo pubblicato nel 1967 dalla DOMENICA DEL CORRIERE, "*brulicano sotto la superficie, spesso nell'anonimo, nel riservato, nel clandestino. E che richiamano, in tutto il mondo, un grandissimo numero di adepti in bilico fra una fantascienza divenuta per essi realtà quotidiana, e la pazzia pura; moderna versione di debolezze che l'umanità ha sempre conosciuto, o nella quale si fonde, sotto aspetti pseudo-scientifici, il vecchio nostro debole per la magia, la stregoneria o le superstizioni. Inoltre un certo numero di individui poco scru-*



Questo modello di "disco volante" in rame costruito nel 1940 a Vienna dalla Kerbe sarebbe stato realizzato dall'ingegner Vikton Schauberger e si sarebbe levato in volo, utilizzando un'energia diamagnetica. A questo prototipo alcuni fanno risalire i "dischi volanti" che i nazisti avrebbero prodotto.

polosi si è impadronito sveltamente dell'insperata occasione, e ne ha fatto la propria fortuna, speculando sulla dabbenaggine altrui".

UNA GUERRA COSMICA

Non generalizzeremo; pure, "*nella civile e moderna Italia, per quanto non se ne abbia a livello pubblico alcun sentore, esistono una trentina di centri della 'Amicizia'*"; si tratta, secondo la DOMENICA DEL CORRIERE, di gruppi che, nella massima riservatezza, seguono quella che i leader, che si dicono in costante contatto con i piloti dei "dischi", chiamano "la battaglia". Secondo i dirigenti dell'organizzazione, infatti, una spaventosa guerra cosmica sarebbe tuttora in corso fra due popoli extraterrestri: i "buoni" (anzi, gli "Amici", da cui "Amicizia") e i "cattivi", che si contenderebbero, tra l'altro, l'ignara Terra. Gli adepti, di tanto in tanto messi al corrente dello sviluppo della situazione, sono ben lieti di sostenere gli "Amici" che i leader dicono operanti sulla Terra anche con volgare valuta terrestre; e di acquistare il "Protettore", una fialetta di vetro contenente un liquido rosso nel quale fluttua una sferetta anche più rossa, la quale (posta all'interno del cappello, nella capote dell'auto o sotto il culmine del tetto dell'abitazione dell'aderente) ha la capacità di garantire l'individuo dalle influenze negative dei dischi "cattivi".

"*Tutto questo*" concludono Franco Bandini, Giancarlo Masini e Bartolo Pieggi "*sarebbe difficile a credere, se non ne esistessero prove più che persuasive: rappresenta, certamente, un lato inquietante della moderna umanità. Avvicinare queste persone, quasi sempre distinti professionisti che nascondono nel cappello il 'Protettore', significa fare un'esperienza agghiacciante: nessun argomento di tipo scinetifico vale ad incrinare la loro tranquilla fiducia che la scienza moderna sia un insieme di stupidaggini che un giorno cadranno di fronte alla vera scienza, venuta dallo spazio*".

UNA INCREDIBILE TRUFFA

Tutta una serie di insoliti episodi verificatisi a Veio e l'alta percentuale di avvistamenti di UFO apparentemente registrata nel pescarese, sede degli inavvicinabili capi dell' "Amicizia", hanno avuto buon gioco nel successo delle loro truffe ai danni di facoltose personalità romane, milanesi e torinesi.

Per completare il desolante quadro ricorderemo come, anche in Italia, esistano tuttora dei pazzoidi sostenitori delle teorie — care ai nazisti — sulla Terra cava. Proclamandosi "Nemici del Sistema Solare" quasi per meglio sottolinerare la loro concezione del mondo (cavo, con aperture ai poli e all'interno un sole centrale), essi iniziarono opera di penetrazione negli ambienti giovanili negli anni sessanta. Le loro idee si ricollegavano al deteriore e settario "esoterismo" della mistica nazionalsocialista dell' "Ordine Nero" (le SS naziste) di cui il Pauwels ed il Bergier ci parlano, specie in relazione al "Gruppo Thule", nel loro classico volume "Il Mattino dei Maghi". Legando i "Superiori Sconosciuti" con cui sarebbero stati in contatto i capi nazisti ai "Saturniani" del "contattista" tedesco-americano Reinhold Schmidt, ad esempio, apparentemente espressisi con quest'ultimo — pur negli Stati Uniti — in lingua germanica, costoro vedevano nei "dischi volanti" e nel loro atteso sbarco le avanguardie di un "ordine nuovo" cosmico ariano e antisemita.

UFO NAZISTI

Già nell'immediato dopoguerra vi era stato chi aveva indicato nelle prime segnalazioni UFO le "armi segrete" naziste che, prodotte in una "città segreta" ubicata in Sud America in cui Martin Bormann e lo stesso Adolf Hitler si sarebbero segretamente rifugiati, avrebbero dovuto imporre in breve l'emblema della svastica al mondo intero. In un suo libro del 1948 intitolato "*La Distruzione del Mondo? Hitler prepara...*", lo scrittore Darius Caasy riprese tali voci incontrollate. Nel frattempo, però, si parlava anche di una possibile origine extraterrestre dei "dischi volanti"; logico dunque che, messe da parte le allusioni all'organizzazione guidata da Bormann (la "Spider", il ragno) in Sud America e ad Hitler stesso transfuga, certi nostalgici d'oltralpe tirassero a questo punto in ballo qualcuno — meglio di questi fantasmi del passato — di fungere da "deus ex machina" e da specchietto per le allodole per tanti.

Ed ecco un sedicente figlio naturale di Hitler (ex-ufficiale tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale), Franz Weber-Richter, assumere lo pseudonimo di "Karl Michalek" ed indicare negli abitanti di Venere (alti, belli, biondi ed ariani) i costruttori dei "dischi volanti".

Aiutato dal libro di un certo Louis Emrich ("*Michalek: Der Künder einer Neuen Aera*") trattante dei suoi pretesi contatti con i Venusiani fin dagli anni del conflitto mondiale (e in particolare col Comandante della 3ª Flotta Spaziale di Venere, Ase) nonché dalle riuscite iniziative promozionali e propagantistiche del proprio "press agent" Karl Mekis, un ex-SS successivamente arrestato in Austria e condannato a cinque anni di carcere per truffa continuata, il "Figlio del Fuehrer" ebbe un certo seguito in Sud America (Cile) ed in Ger-

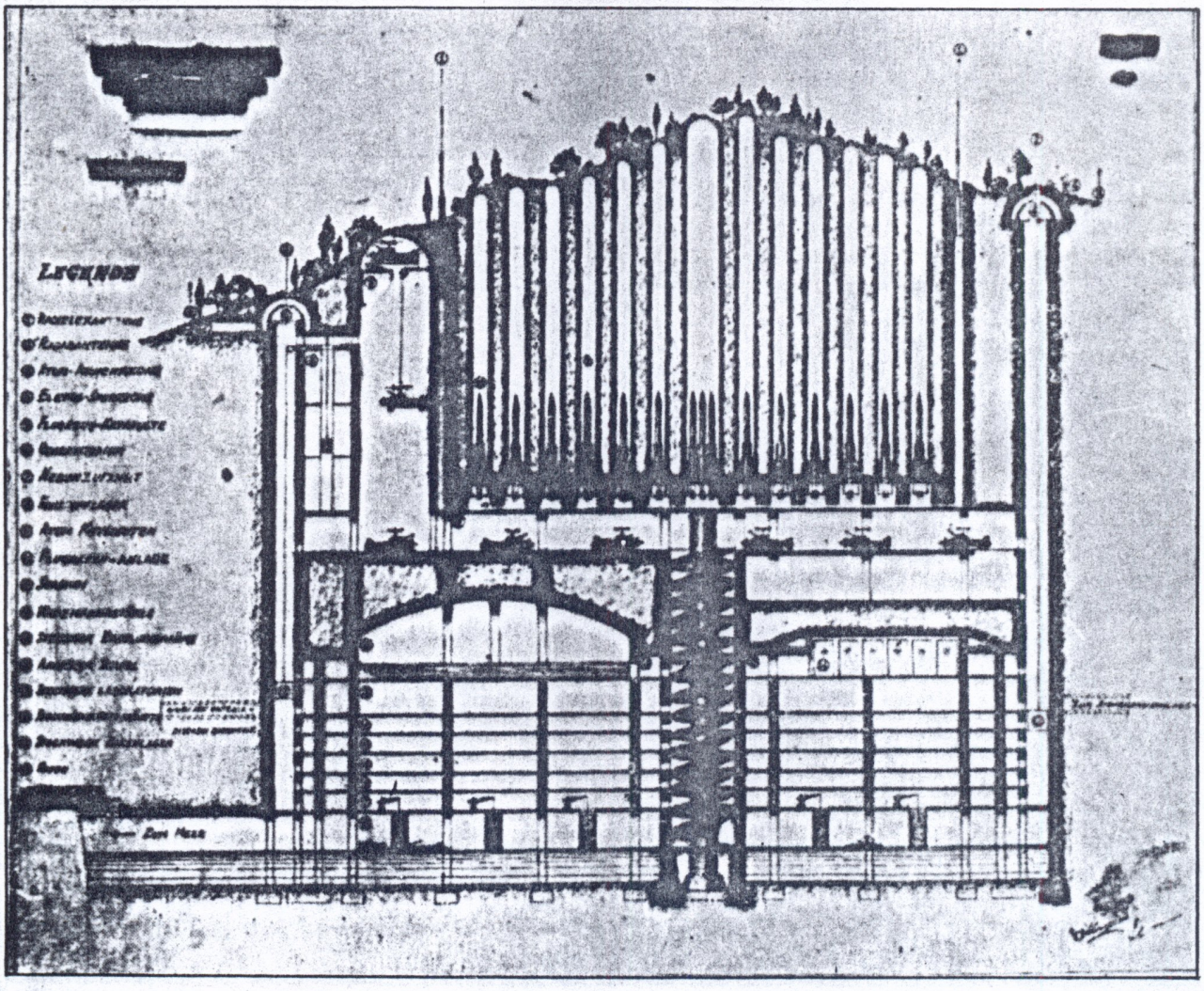
mania ed Austria.

Destinato ad assumere, grazie alla sua amicizia con il Presidente Urum della Repubblica di Venere, il ruolo di Governatore Generale della Terra dopo lo sbarco delle astronavi di Ase che avrebbero trasformato il nostro pianeta in una colonia venusiana, il suo pittoresco "*Movimento per la Repubblica di Venere*" rilasciava ad un enorme numero di creduloni attestati e titoli validi nel futuro assetto sociale e statale che sarebbe stato imposto dagli Extraterrestri dopo il "Giorno X", la data dello sbarco. Via via rimandato per varie ragioni, dalle cause tecniche a quelle politiche (come la immatura morte, a soli 193 anni di età, del Presidente Urun), "Der Tag X" finì poi col dimostrarsi per quello che era anche ai più creduloni: un "bluff" realizzato allo scopo di estorcere denaro facendo leva sulle idee naziste di certi ambienti latino-americani ed europei. Arrestato Mekis, Weber-Richter (allora residente in Italia) ritenne più igienico uscire definitivamente dalla scena. E a ben donde.

La assurda commistione fra UFO e nazismo non era peraltro finita. Di recente, ad esempio, un fantomatico gruppuscolo settario denominato S.I.C. (dalle parole "Sideral Intercontacts Centre" che non valgono a mascherare le sue origini nostrane), venuto alla ribalta con una serie di pazzesche circolari in codice e senza firma inoltrate ai principali ricercatori UFO italiani, è stato indicato come l'apparente erede di queste idee care ai nazisti.

Comunque sia, ci troviamo evidentemente di fronte a miti che, sorti ai margini della realtà ufologica sulla base di alcuni fatti reali, hanno in effetti con essa ben pochi punti di contatto. Crediamo sia inutile sottolinearlo ulteriormente. Se ce ne siamo occupati è solo perché, nonostante tutto, continuano ad esistere ancor oggi.

Roberto Pinotti



Sezione della "città segreta", una delle mitiche roccaforti sotterranee che i nazisti avrebbero realizzato in Sud America ed in altre parti del mondo. Da queste basi proverrebbero, secondo alcune frange di pazzoidi seguaci delle teorie naziste, i "dischi volanti".